

INCONTRO CON IL MINISTRO DELL'INTERNO MATTEO PIANTEDOSI

Ieri (17 gennaio) si è tenuto l'incontro tra il Ministro dell'Interno, Mateo Piantedosi e le organizzazioni sindacali del personale dell'Amministrazione Civile.

L'intervento della FLP si è caratterizzato per le seguenti richieste:

- 1) Contratto Collettivo Integrativo del Ministero dell'Interno. Istituzione di un numero adeguato (qualche centinaio) di posti nell'area delle elevate professionalità da ricavare anche sopprimendo una parte dei posti della carriera prefettizia, in specie laddove non si individuino funzioni prettamente di governo così come previsto dalla vigente normativa. Tale operazione è essenziale per poter attuare il disposto contrattuale e risulta coerente anche con le indicazioni (allegate) fornite dall'Aran e condivise dalla Funzione Pubblica e dal MEF.
- 2) Assetto organizzativo dirigenziale del Ministero dell'Interno. Istituzione di un numero adeguato di posti per dirigenti non prefettizi, anche di prima fascia, soprattutto nel profilo informatico, da ricavare anche sopprimendo una parte dei posti della carriera prefettizia, in specie laddove non si individuino funzioni prettamente di governo così come previsto dalla vigente normativa. Tale operazione, alla quale dovrà seguire l'urgente assunzione di detti dirigenti, è essenziale per poter reinternalizzare attività informatiche, anche primarie e di importanza strategica (es. servizio elettorale), attualmente appaltate a soggetti privati.
- 3) Risoluzione definitiva della problematica riconnessa al dettato dell'art. 36 comma 1 della legge 121/81, il quale prevede che all'espletamento delle funzioni di carattere istituzionale è preposto il personale dei ruoli dell'Amm.ne della Pubblica Sicurezza mentre le funzioni di tipo amministrativo/contabile sono demandate al personale appartenente ai ruoli dell'Amm.ne civile dell'Interno. Tale articolo va applicato (dotando l'Amministrazione civile dell'Interno di un organico adeguato e bastevole a sostituire il personale di Pubblica Sicurezza impropriamente impiegato in funzioni di tipo amministrativo/contabile) oppure va abrogato o modificato individuando una soluzione legittima ed economicamente sostenibile all'annosa problematica che si è sempre più aggravata con il passare degli anni.
- 4) Ampliamento dell'organico dell'Amministrazione civile dell'Interno e maggiori assunzioni di personale, sia per far fronte alle necessità richiamate al precedente punto 3, che per rimpinguare gli Uffici Centrali Ministeriali e le Prefetture/UTG, che sono ormai vicini al collasso per la mancanza di personale, tenendo anche conto che il problema si farà ancora più grave nei prossimi tre anni a causa dell'elevatissimo numero di pensionamenti.

5) Formazione del personale, che deve essere ripresa adoperando anche strumenti a distanza come l'e-learning, ricorrendo ai mezzi (strutture come la SSAI e SSPAL e relative risorse, anche umane) già delle disponibilità dell'Amministrazione civile dell'Interno.

Il Ministro, che ha conoscenza delle tematiche affrontate, ed è apparso bendisposto a valutare e/o accogliere le richieste da noi avanzate, ha assunto intento l'impegno:

- ad intraprendere iniziative volte a colmare con nuove assunzioni, in tempi ragionevolmente brevi, gli organici del personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno;
- a definire un percorso legislativo diretto all'ampliamento degli attuali organici;
- a reperire nuove risorse finanziarie da destinare al Fondo Risorse Decentrate e per completare il processo relativo alla perequazione della indennità di amministrazione.

Vi informiamo inoltre che per la prossima settimana sono già stati fissati i seguenti due incontri del tavolo nazionale di confronto sindacale:

Mercoledì 25 gennaio - Contratto integrativo Ministero dell'Interno - Famiglie professionali.

Giovedì 26 gennaio - Contratti con le agenzie di somministrazione del lavoro interinale.

A cura del Coordinamento Nazionale FLP Interno